

Schio

Brevi

Schio

La grafica per tutti svela i segreti di Canva

Un appuntamento dedicato a chi vuole avvicinarsi al mondo della grafica digitale: "Canva - la grafica a portata di tutti" propone un'introduzione semplice e pratica all'uso della piattaforma, pensata anche per chi non ha competenze tecniche. L'incontro si terrà online oggi, alle 15, in diretta su Zoom, e permetterà ai partecipanti di scoprire strumenti e funzioni utili per creare progetti visivi in modo intuitivo. Una iniziativa che rientra nell'ambito del progetto Avatar. R.T.

Schio

Settimana di laboratori alla Casa delle Fate



Attività Uno dei laboratori previsti R.T.

Alla Ludoteca "La Casa delle Fate" si apre una settimana di attività dedicata ai più piccoli, con una serie di iniziative che verranno proposte con inizio alle 16.30 nella sede dell'associazione, in via Baratto. Oggi avranno modi di scatenarsi i piccoli Masterchef coinvolti in un laboratorio di cucina; domani è previsto un pomeriggio di giochi; giovedì sarà proposto un laboratorio di ceramica per liberare la creatività; venerdì appuntamento con "Mani abili". R.T.

Torrebelvicino

"Storie nostre" in biblioteca con l'autore Luca Faccin

Oggi, alle 18.15, in biblioteca Luca Faccin presenterà "Nell'abisso - Vol. 1" per il ciclo "Storie nostre 2025". Il romanzo, ambientato negli ultimi mesi della seconda guerra mondiale, ripercorre i giorni che precedettero la resa tedesca firmata nel bunker di Recoaro, restituendo il clima di tensione, povertà e paura in cui vissero i nostri antenati. Tra alleati invasori, partigiani e una quotidianità compromessa, la storia mette in luce vite segnate dalla sofferenza ma anche esaltate da gesti di coraggio. R.T.

Schio

Pagine e pixel Incontro al Toaldi Capra



L'ideatore Simone Dal Ponte

Per la rassegna "Pagine & Pixel", Simone Dal Ponte proporrà oggi in nuovo appuntamento dedicato alle grandi discussioni politiche. "Il Grande Fratello ti vede: Distopie politiche tra Orwell e V per Vendetta" è il tema che accompagnerà il pubblico in una riflessione sul controllo, sulla libertà e sui meccanismi del potere attraverso due opere che hanno segnato l'immaginario collettivo. L'incontro si terrà alle 20.30 nella sala degli affreschi di palazzo Toaldi Capra in via Pasubio. R.T.

Viabilità

Via Verdi, il senso unico divide Il Comune cerca il confronto

• L'inversione della direzione di marcia ha creato nuovi problemi. Possibile una nuova sperimentazione da gennaio

RUBINA TOGNAZZI

La sperimentazione sulla modifica del senso di marcia di via Verdi, avviata l'1 settembre e che terminerà il 31 dicembre, sta diventando uno dei temi più discussi fra chi vive nel quartiere dietro al duomo. La decisione di intervenire sulla viabilità è nata dall'esigenza di ridurre un traffico eccessivo per una via stretta, residenziale e senza le caratteristiche di un'arteria di scorrimento.

Le rilevazioni preliminari avevano registrato una media di oltre mille passaggi giornalieri con picchi fino a 1.800, un dato che aveva convinto il Comune che via Verdi fosse diventata una sorta di scorciatoia usata da molti non residenti.

Tuttavia, quello che doveva essere un intervento correttivo si è presto trasformato in un motivo di contesa, generando posizioni contrapposte e una raccolta firme che coinvolge famiglie e attività. I promotori della petizione parlano di "disfunzioni sistemiche" introdotte dalla nuova viabilità. Secondo loro, il provvedimento sarebbe stato adottato senza un'analisi preventiva accurata dell'impatto complessivo sui flussi di traffico e sulla vi-



La zona In via Verdi è stato invertito il senso di marcia per evitare che venisse usata come scorciatoia TOGNAZZI

bilità del quartiere. Le modifiche hanno infatti costretto residenti, lavoratori e clienti delle attività a percorsi più lunghi e tortuosi per raggiungere vie limitrofe come San Gaetano, Marconi o Maraschin, spesso già congestionate. Le deviazioni obbligate, secondo i firmatari, generano tempi di percorrenza maggiori e una circolazione meno fluida. La situazione si complica ulteriormente nei giorni di mercato, quando il centro subisce chiusure temporanee che limitano i collegamenti. Per i firmatari della petizione, la somma di questi elementi finisce per trasformare il quartiere in un dedalo viabilistico, con un "effetto labirinto" che scoraggia anche chi deve semplicemente raggiungere un

Incontro Il Comune illustrerà ai cittadini possibili soluzioni il 26 al Faber box

negozio o accompagnare i figli a scuola. L'utilizzo di strumenti tecnologici di controllo, secondo i residenti, potrebbe essere un'alternativa alla modifica del senso unico.

L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Maculan, apre al dialogo e ricorda come il confronto sia stato incoraggiato fin dal primo giorno della sperimentazione. «Abbiamo invitato i cittadini a inviare segnalazioni, osservazioni e idee, e ne sono arrivate molte, tutte raccolte con attenzione dagli uffici».

L'amministrazione ha programmato un incontro pubblico il 26 novembre al Faber Box, occasione in cui verranno presentati gli elementi finora raccolti e le possibili soluzioni. Sono state inviate

quasi 600 lettere informative ai residenti del quartiere retro duomo, una delle aree più coinvolte e più sensibili agli effetti del provvedimento. Maculan evidenzia come l'obiettivo del Comune sia tutelare il diritto di passaggio dei residenti, spesso compromesso dall'uso improprio di via Verdi come scorciatoia. «La volontà è trovare una soluzione equilibrata. Le proposte elaborate dagli uffici, integrate dalle osservazioni dei cittadini, verranno illustrate durante l'incontro: alcune potrebbero essere testate entro la fine di dicembre, altre rimandate a una seconda fase sperimentale a partire da gennaio. Sarà un percorso realmente partecipato, come abbiamo sempre dichiarato».

Al Lions Club

La Fondazione amica dell'ospedale

• Illustrati i primi due anni di attività di Fabbricare salute e il suo impegno per sostenere e far ripartire la struttura dopo il Covid

C'è stato un momento in cui l'ospedale di Santorso era in forte difficoltà. Trasformato in presidio Covid durante l'emergenza, ha dovuto interrompere una serie di attività e l'incertezza ha provocato una fuga di medici e personale. Fra tante critiche è nata però un'idea: mettere in campo progetti e risorse per salvarlo quell'ospedale nuovo a rischio tracollo. Con questo spirito, nel 2023, è nata la Fondazione Fabbricare Salute. Alla base un gruppo di imprenditori disposti a fa-

re e sostenere, più che criticare. Il presidente Pietro Sotoriva, con la vice Silvia Marta e Massimo Comin, uno dei soci fondatori, l'ha presentata al Lions Club di Schio, invitato dal presidente Giovanni Battista Bertollo Conte, insieme al direttore generale dell'Ulss 7, Carlo Bramezza.

«Quando sono stato nominato - ha ricordato Bramezza - mi è stato dato l'incarico preciso di riportare la fiducia verso questo ospedale, nuovo, bello, ma in forte difficoltà. La gente era arrabbiata. Io ho cercato di seguire la mia filosofia: stare in mezzo alla gente, ascoltare i bisogni, e intanto cercare giovani professionisti motivati. Oggi posso dire che siamo una bella squadra. E in questa avven-



La serata Il presidente con gli ospiti

tura di ripartenza mi è stata di grande aiuto la Fondazione Fabbricare salute».

In due anni sono stati sostenuti progetti per una valore di 350 mila euro: dall'auto medica per il pronto soccorso che permettere di raggiun-

gere in tempi rapidi luoghi di collina dove un'ambulanza farebbe fatica ad arrivare, al nuovo sistema di monitoraggio per il pronto soccorso, dalla consulenza nutrizionale per pazienti oncologico, alla consulenza multidisciplinare per la presa in carico di pazienti con disturbi neurocognitivi, fino al progetto di formazione continua per medici e infermieri. «Nel nostro territorio - ha ricordato Sotoriva - c'è tanta gente generosa. Noi cerchiamo di fare da collante fra chi vuole fare del bene e chi ne ha bisogno». «Sul nostro sito - ha precisato Silvia Marta - sono elencati i progetti da sostenere in varie forme: dalla donazione (detrattibile) al cinque per mille».